Mappa concettuale di studio Concorso Assistente Tecnico MiC

Scavo, archeologia, storia dell'arte e musei, nel quadro delle regole della PA, per i 300 posti del codice 02.

● Quesiti specifici del profilo ● Quesiti comuni a tutti i profili ● Logica e quesiti situazionali



1. Patrimonio culturale e assetto MiC

15 quesiti specifici del codice 02 (con A2 e A3)

Verifica e dichiarazione, autorizzazioni e prestiti, luoghi della cultura, paesaggio, ricerche e scoperte archeologiche, conservazione e organizzazione del Ministero.

1.1 Beni culturali, verifica e dichiarazione

Le cose di enti pubblici e di enti privati senza scopo di lucro, di autore non più vivente e con oltre 70 anni, sono tutelate finché il Ministero non ne verifica l'interesse culturale. I beni dei privati diventano culturali solo con la dichiarazione.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 10, 12, 13

Collegamenti
← 1.5 Dipartimenti, Soprintendenze e musei autonomi: le Soprintendenze istruiscono verifica e vincolo sui beni

Trappola
La verifica riguarda i beni pubblici e degli enti senza scopo di lucro, la dichiarazione quelli dei privati. Raccolte dei musei e archivi pubblici sono beni culturali senza bisogno di dichiarazione.

1.2 Autorizzazioni, spostamenti e prestiti

Rimuovere o demolire un bene culturale richiede l'autorizzazione del Ministero; dal 2026 lo spostamento, anche temporaneo, va solo denunciato prima al soprintendente. Il prestito di opere per mostre in Italia o all'estero resta soggetto ad autorizzazione.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 21, 48, 66

Collegamenti
← 4.1 Procedimento, responsabile e avvio: le regole del procedimento reggono le autorizzazioni MiC

Trappola
All'estero può uscire per una mostra anche un documento d'archivio, ma mai il fondo principale di una sezione di museo, archivio o biblioteca, né un bene che il trasporto può danneggiare.

1.3 Istituti e luoghi della cultura

Il Codice elenca sei istituti e luoghi della cultura: musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali. Il museo acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio.

Norme: D.Lgs. 42/2004, art. 101

Collegamenti
← 3.1 Roma antica: monumenti e topografia: aree e parchi archeologici sono luoghi della cultura
→ 3.7 Museologia, museografia e standard museali: la definizione di museo del Codice fonda gli standard

Trappola
Gli istituti pubblici espletano un servizio pubblico; quelli di proprietà privata aperti al pubblico svolgono invece un servizio privato di utilità sociale, non un servizio pubblico.

1.4 Beni paesaggistici e piano paesaggistico

Sono beni paesaggistici gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico, le aree tutelate per legge (coste, fiumi, boschi, montagne oltre una certa quota) e quelli individuati dal piano paesaggistico, che ne fissa i confini e le prescrizioni d'uso.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 134, 142, 167

Trappola
Per lavori senza nuove superfici o volumi, o con materiali difformi, si chiede la compatibilità paesaggistica: l'autorità decide entro 180 giorni, con parere vincolante della Soprintendenza.

1.5 Dipartimenti, Soprintendenze e musei autonomi

Il Ministero della cultura ha quattro Dipartimenti: amministrazione generale, tutela, valorizzazione, attività culturali. Sul territorio operano Soprintendenze, Direzioni regionali Musei nazionali, musei, Archivi di Stato e Biblioteche statali.

Norme: D.P.C.M. 57/2024, artt. 3, 20, 24

Collegamenti
→ 1.1 Beni culturali, verifica e dichiarazione: le Soprintendenze istruiscono verifica e vincolo sui beni
→ 3.7 Museologia, museografia e standard museali: il Ministero adotta i livelli minimi di qualità dei musei

Trappola
Direzione generale Musei e grandi musei autonomi (Uffizi, Colosseo, Pompei) stanno nel Dipartimento per la valorizzazione; Soprintendenze e Istituto centrale per il restauro nella tutela.

1.6 Ricerche archeologiche e scoperte fortuite

Le ricerche archeologiche spettano al Ministero, anche tramite concessione. Chi scopre per caso un bene lo denuncia entro 24 ore al soprintendente, al sindaco o alla pubblica sicurezza e lo lascia dov'è; un mobile si sposta solo se non si può custodire lì.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 88, 90, 92

Collegamenti
→ 2.1 Unità stratigrafiche e matrice di Harris: le ricerche archeologiche si fanno con scavo stratigrafico
→ 2.4 Archeologia subacquea: il Codice tutela anche i reperti sui fondali (artt. 91 e 94)

Trappola
Il bene trovato è dello Stato. Il premio è al massimo un quarto del valore, ma arriva alla metà se il proprietario del fondo è anche scopritore o concessionario.

1.7 Conservazione e beni inalienabili

La conservazione si fa con studio, prevenzione, manutenzione e restauro, in modo coordinato e programmato. Sono inalienabili, tra gli altri, le aree di interesse archeologico, i monumenti nazionali, le raccolte dei musei e gli archivi pubblici.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 29, 54

> **Trappola**
> La manutenzione controlla le condizioni del bene e ne mantiene l'integrità; il restauro interviene direttamente sul bene. Non sono la stessa attività.

2. Scavo e ricerca archeologica

15 quesiti specifici del codice 02 (con A1 e A3)

Metodo stratigrafico e matrice di Harris, depositi e registri, documentazione di uno scavo che non si ripete, quote e rilievo, cantiere subacqueo.

2.1 Unità stratigrafiche e matrice di Harris

Lo scavo asporta le unità stratigrafiche (US) in ordine inverso a quello di formazione, dalla più recente alla più antica. La matrice di Harris ordina le US secondo i rapporti fisici di anteriorità e posteriorità e si aggiorna a ogni nuova US.

Collegamenti

← 1.6 Ricerche archeologiche e scoperte fortuite: le ricerche archeologiche si fanno con scavo stratigrafico
→ 2.4 Archeologia subacquea: il metodo stratigrafico vale anche sott'acqua
← 2.5 Depositi, contesto e registri di scavo: la scheda US registra i rapporti della matrice

Trappola

Il numero progressivo di un'US serve solo a identificarla, non ne indica l'età. Le US negative, come il taglio di una fossa, sono superfici create da un'asportazione, non strati di terra.

2.2 Documentazione, irreversibilità e reperti

Lo scavo distrugge il contesto e non si può ripetere: ogni US si descrive, fotografa e rileva prima di rimuoverla. I livelli artificiali, tagli di spessore fisso, ignorano gli strati reali e si usano solo dove la stratificazione non si legge.

Collegamenti

→ 2.3 Quote, rilievo e strumenti di scavo: ogni US si documenta con quote e rilievo

Trappola

Un reperto più antico finito in uno strato recente è residuale: lo strato si data dal reperto più recente (terminus post quem), salvo materiali intrusivi entrati dopo.

2.3 Quote, rilievo e strumenti di scavo

Le quote si misurano rispetto a un caposaldo fisso, con livello ottico o stazione totale. Per la documentazione tridimensionale dei siti oggi si usa soprattutto la fotogrammetria digitale; i campioni di sedimento si prelevano per US, con posizione registrata.

Collegamenti

← 2.2 Documentazione, irreversibilità e reperti: ogni US si documenta con quote e rilievo

Trappola

Senza un caposaldo stabile le misure di campagne diverse non si possono confrontare: è la stessa regola che garantisce la ripetibilità dei rilievi anche sott'acqua.

2.4 Archeologia subacquea

Sott'acqua valgono gli stessi principi stratigrafici. La sorbona aspira i sedimenti fini (quella ad acqua sfrutta l'effetto Venturi); la torbidità va limitata. Nelle 12 miglia oltre il mare territoriale valgono le regole UNESCO 2001.

Norme: D.Lgs. 42/2004, artt. 94, 91

Collegamenti

← 2.1 Unità stratigrafiche e matrice di Harris: il metodo stratigrafico vale anche sott'acqua
← 1.6 Ricerche archeologiche e scoperte fortuite: il Codice tutela anche i reperti sui fondali (artt. 91 e 94)
← 2.6 Cantiere subacqueo e conservazione in situ: la conservazione in situ completa il metodo subacqueo

Trappola

La sicurezza delle immersioni non cambia il metodo: niente scavo per tagli arbitrari, e ogni reperto si posiziona e documenta prima del recupero.

2.5 Depositi, contesto e registri di scavo

Il deposito primario è rimasto dove si è formato, il secondario è stato spostato. Ogni US ha la sua scheda; il diario di scavo registra ogni giorno osservazioni e scelte; il registro collega ogni reperto alla sua US.

Collegamenti

→ 2.1 Unità stratigrafiche e matrice di Harris: la scheda US registra i rapporti della matrice

Trappola

Durante lo scavo si registrano i dati osservati, l'interpretazione viene dopo: anticiparla falsa la scheda US. Il reperto staccato dal contesto (decontestualizzato) perde gran parte del valore.

2.6 Cantiere subacqueo e conservazione in situ

Sul fondale l'area si delimita con griglie o quadrati fissi, che danno riferimenti stabili tra campagne. Il sub controlla l'assetto con il GAV e la profondità con profondimetro o computer; i fondali anossici conservano bene legno e organici.

Collegamenti

→ 2.4 Archeologia subacquea: la conservazione in situ completa il metodo subacqueo

Trappola

Per le regole UNESCO la conservazione in situ è la prima opzione: si interviene solo per contribuire a tutela, conoscenza o valorizzazione. Un recupero affrettato espone i reperti a degrado rapido.

3. Storia dell'arte e musei

15 quesiti specifici del codice 02 (con A1 e A2)

Roma antica, Grecia, Etruschi e Italia preromana, dal Medioevo alle avanguardie, storia della critica d'arte, museologia e standard museali.

3.1 Roma antica: monumenti e topografia

È il tema più frequente in banca dati. Il Colosseo è l'Amphitheatrum Flavium; Augusto divise Roma in 14 regioni, una sola (la XIV, Transtiberim) sulla destra del Tevere. Ricorrono terme, fori, horti, porte delle mura e collezioni del Museo Nazionale Romano.

Collegamenti
→ 1.3 Istituti e luoghi della cultura: aree e parchi archeologici sono luoghi della cultura

Trappola
Nel circo i carceres sono i box di partenza e la spina è il muro centrale; l'anfiteatro ospita gladiatori e belve, il circo le corse dei carri.

3.2 Grecia, Etruschi e Italia preromana

Ordini greci: dorico, ionico (volute), corinzio (acanto); Fidia sovrintese ai lavori del Partenone e ne diresse le sculture. Cerveteri è nota per i tumuli con camere, Tarquinia per le tombe a camera dipinte. I Bronzi di Riace furono trovati in mare nel 1972.

Trappola
Il Discobolo è di Mirone, il Doriforo di Policleto. Il dolmen ha pietre verticali con un lastrone sopra, il menhir è una pietra singola. I templi di Paestum sono dorici.

3.3 Dal Medioevo al Rinascimento

Le chiese hanno pianta a croce latina (bracci disuguali), a croce greca (bracci uguali) o a croce commissa, a forma di T. Il gotico porta arco acuto, volta a crociera costolonata e archi rampanti. Giotto affresca la Cappella degli Scrovegni a Padova.

Collegamenti
← 3.6 Storia della critica d'arte: le Vite di Vasari raccontano gli artisti da Cimabue in poi

Trappola
La cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze è di Brunelleschi, quella di San Pietro di Michelangelo. Masaccio, Tommaso di Ser Giovanni, applica per primo la prospettiva in pittura.

3.4 Dal Manierismo al Romanticismo

Il Seicento è barocco: Gian Lorenzo Bernini e il teatro delle forme, Caravaggio e la luce sul vero, i Carracci e la loro accademia a Bologna. Il Rococò è decorativo e leggero; il Neoclassicismo guarda all'antico, il Romanticismo al sentimento.

Trappola
Il Manierismo, a lungo giudicato imitazione stanca dei grandi del Rinascimento, è stato poi rivalutato come arte raffinata e anticlassica.

3.5 Dall'Ottocento alle avanguardie

I Macchiaioli dipingono a macchie. L'impressionismo prende nome da Impressione, sole nascente di Monet (esposto nel 1874); il divisionismo italiano è affine al puntinismo di Seurat. Il futurismo nasce nel 1909 con Marinetti; Picasso e Braque creano il cubismo.

Trappola
L'aeropittura è futurista. Dada (Zurigo 1916) nega l'arte tradizionale con caso e ready-made; la metafisica di Giorgio De Chirico dipinge piazze immobili ed enigmatiche.

3.6 Storia della critica d'arte

Con le Vite (1550 e 1568), dedicate a Cosimo I de' Medici, Giorgio Vasari fonda la storiografia artistica, da Cimabue a Michelangelo. Winckelmann teorizza il neoclassicismo; nel Novecento Roberto Longhi lega attribuzione e lettura diretta dell'opera.

Collegamenti
→ 3.3 Dal Medioevo al Rinascimento: le Vite di Vasari raccontano gli artisti da Cimabue in poi

Trappola
Le Vite di Vasari partono da Cimabue, non da Giotto, e sono la fonte di molti soprannomi e aneddoti sugli artisti che i quiz chiedono.

3.7 Museologia, museografia e standard museali

La museologia studia missione e ordinamento delle collezioni, la museografia spazi, allestimento e sicurezza. I livelli minimi uniformi di qualità (D.M. 113/2018) hanno tre ambiti: organizzazione, collezioni, comunicazione e rapporti con il territorio.

Norme: D.Lgs. 42/2004, art. 114

Collegamenti
← 1.3 Istituti e luoghi della cultura: la definizione di museo del Codice fonda gli standard
← 1.5 Dipartimenti, Soprintendenze e musei autonomi: il Ministero adotta i livelli minimi di qualità dei musei

Trappola
Statuto o regolamento scritto è uno standard minimo per ogni museo, non un obbligo dei soli grandi musei statali. Prima dei livelli di qualità valeva l'atto di indirizzo del D.M. 10 maggio 2001.

4. Diritto amministrativo e penale PA

10 quesiti comuni (con l'area 5)

Procedimento, invalidità, lavoro pubblico e codice di comportamento, contratti pubblici, responsabilità dei dipendenti, privacy e reati contro la PA.

4.1 Procedimento, responsabile e avvio

Il procedimento si articola in iniziativa, istruttoria, decisoria e integrativa dell'efficacia. Il responsabile del procedimento accerta d'ufficio i fatti e cura la comunicazione di avvio, che deve indicare anche i rimedi esperibili in caso di inerzia.

Norme: L. 241/1990, artt. 5, 6, 8

Collegamenti
→ 1.2 Autorizzazioni, spostamenti e prestiti: le regole del procedimento reggono le autorizzazioni MiC

Trappola
Il responsabile del procedimento adotta il provvedimento finale solo se ne ha la competenza; altrimenti trasmette gli atti all'organo competente, che può discostarsene solo motivando.

4.2 Provvedimenti, nullità e annullabilità

La concessione attribuisce diritti su beni o attività riservate alla PA; gli atti ablatori riducono la sfera del privato. Il provvedimento è nullo per mancanza di elementi essenziali, difetto assoluto di attribuzione o elusione del giudicato.

Norme: L. 241/1990, artt. 21-septies, 21-octies

Trappola
L'incompetenza relativa, l'eccesso di potere e la violazione di legge determinano l'annullabilità (non la nullità) dell'atto; il difetto assoluto di attribuzione causa invece la nullità radicale.

4.3 Lavoro pubblico, condotta e disciplinare

Gli incarichi retribuiti esterni richiedono la previa autorizzazione della PA. Il codice di comportamento ammette solo regali d'uso di modico valore (orientativamente entro 150 euro). La falsa attestazione della presenza comporta il licenziamento.

Norme: D.Lgs. 165/2001, artt. 53, 55-quater · D.P.R. 62/2013, art. 4

Collegamenti
→ 4.5 Qualifiche soggettive e reati contro la PA: la violazione dei doveri d'ufficio può integrare reato PA
→ 7.1 Gestione di imprevisti, errori e scadenze: i doveri di diligenza e condotta guidano i quiz situazionali

Trappola
I 150 euro sono un limite orientativo: il codice della singola amministrazione può abbassarlo o vietare ogni regalo. Mai regali, neppure modesti, in cambio di un atto del proprio ufficio.

4.4 Contratti pubblici

Il Codice dei contratti pubblici si fonda anche sul principio della fiducia nell'azione della PA. I requisiti delle imprese si verificano attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nella banca dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Norme: D.Lgs. 36/2023, artt. 2, 24, 99

Collegamenti
← 5.3 CAD, firma digitale, INAD e AgID: la digitalizzazione degli appalti opera tramite FVOE e AgID

Trappola
In gara la stazione appaltante non può chiedere all'impresa documenti già presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico o acquisibili dalle banche dati pubbliche: li acquisisce da sé.

4.5 Qualifiche soggettive e reati contro la PA

Al pubblico ufficiale e all'incaricato di pubblico servizio si applicano i delitti di peculato (anche d'uso), concussione, corruzione per l'esercizio della funzione o per atto contrario, induzione indebita, rivelazione di segreti e rifiuto d'atti.

Norme: C.p., artt. 314, 318, 357

Collegamenti
← 4.3 Lavoro pubblico, condotta e disciplinare: la violazione dei doveri d'ufficio può integrare reato PA
← 4.6 Responsabilità dei dipendenti pubblici: reato al giudice penale, danno erariale alla Corte dei conti

Trappola
Nella concussione c'è costrizione e il privato è vittima; nell'induzione indebita è punito anche il privato che dà o promette. Ricorda che l'abuso d'ufficio è stato abrogato dalla L. 114/2024.

4.6 Responsabilità dei dipendenti pubblici

Funzionari e dipendenti pubblici rispondono direttamente, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. Per il danno all'erario rispondono davanti alla Corte dei conti, solo per dolo o colpa grave.

Norme: Cost., art. 28 · L. 20/1994, art. 1 · D.Lgs. 165/2001, art. 55

Collegamenti
→ 4.5 Qualifiche soggettive e reati contro la PA: reato al giudice penale, danno erariale alla Corte dei conti

Trappola
Le responsabilità si sommano: per lo stesso fatto il dipendente può rispondere sul piano disciplinare, penale, civile e contabile. La violazione manifesta delle norme è un caso di colpa grave.

4.7 Protezione dei dati personali nella PA

Il regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) chiede che i dati siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, solo per finalità determinate e nella misura necessaria. La PA li tratta per svolgere compiti di interesse pubblico.

Norme: Reg. UE 2016/679, art. 5 · D.Lgs. 196/2003, art. 2-ter

Trappola
Per i compiti pubblici la PA di regola non usa il consenso del cittadino: la base è una norma di legge o di regolamento, un atto amministrativo generale o la necessità del compito.

5. Contabilità, UE, digitale e inglese

10 quesiti comuni (con l'area 4)

Ciclo e saldi del bilancio dello Stato, istituzioni e fonti dell'Unione europea, documento informatico e identità digitale nel CAD, applicativi d'ufficio e inglese A2.

5.1 Bilancio dello Stato, saldi e rendiconto

Il bilancio di previsione è triennale e articola le spese in missioni e programmi affidati a un unico centro di responsabilità. Il quadro generale riassuntivo espone risparmio pubblico e saldo netto da finanziare; il rendiconto unisce bilancio e patrimonio.

Norme: L. 196/2009, artt. 21, 24, 25

Trappola
Per il principio di integrità le poste sono iscritte al lordo. Dal 2025 Documento di finanza pubblica e Documento programmatico sostituiscono DEF e NADEF, che i quiz sulla L. 196/2009 ancora citano.

5.2 Istituzioni e atti dell'Unione europea

La Commissione europea promuove l'interesse generale dell'Unione, vigila sui trattati e propone le leggi; Parlamento e Consiglio legiferano e approvano il bilancio. La Banca centrale europea, a Francoforte, autorizza l'emissione delle banconote in euro.

Norme: TUE, art. 17 · TFUE, artt. 128, 288

Trappola
Regolamenti, direttive e decisioni sono atti vincolanti (la decisione è obbligatoria in tutti i suoi elementi), mentre raccomandazioni e pareri non hanno efficacia vincolante.

5.3 CAD, firma digitale, INAD e AgID

Le PA formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici. La firma digitale usa due chiavi, una privata e una pubblica. L'Agenzia per l'Italia digitale gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali di cittadini e professionisti (INAD).

Norme: D.Lgs. 82/2005, artt. 1, 6-quater, 40

Collegamenti
→ 4.4 Contratti pubblici: la digitalizzazione degli appalti opera tramite FVOE e AgID

Trappola
Non confondere la copia informatica di documento analogico (contenuto identico, es. testo riscritto) con la copia per immagine su supporto informatico (stesso contenuto e stessa forma, es. scansione).

5.4 Informatica, PEC, sicurezza e suite Office

La PEC equivale alla notifica per posta e prova invio e consegna; la firma CAdES crea file .p7m. Nei quiz ricorrono backup, furto d'identità via email (spoofing), risoluzione di scansione in punti per pollice e l'uso di Word, Excel (=MIN(A1:A10)) e PowerPoint.

Norme: D.Lgs. 82/2005, artt. 48, 65

Trappola
La PEC prova invio e consegna; un'istanza mandata alla PA dal proprio domicilio digitale vale anche senza firma digitale. In Windows F2 rinomina un file; in Word il Thesaurus dà sinonimi e contrari.

5.5 Lingua inglese livello A2

I quesiti verificano il livello A2 richiesto dal bando: contrasto tra Present Simple (abitudini) e Present Continuous (azioni in corso), Past Simple, Past Continuous e Past Perfect, preposizioni di tempo e luogo, comparativi, superlativi e lessico.

Trappola
Attenzione alle preposizioni: si usa on per giorni (on Wednesdays), piani (on the sixth floor) e on vacation, at per at work, e il Past Perfect per un'azione conclusa prima di un'altra passata.

6. Logica deduttiva, verbale e numerica

7 quesiti di logica

Sillogismi, negazioni di quantificatori, relazioni d'ordine e parentela, analogie verbali, serie alfanumeriche, calcolo percentuale, medie e probabilità elementare.

6.1 Deduzioni, sillogismi e logica verbale

Richiede di ricavare conseguenze necessarie da premesse universali o particolari, sciogliere doppie negazioni, ordinare classifiche o gradi di parentela e individuare sinonimi, contrari, proporzioni verbali o refusi ortografici in stringhe di testo.

Trappola
Se l'affermazione «nessun A è B» è falsa, è necessariamente vero che «almeno un A è B» (non che tutti gli A siano B); da «tutti i librai sono cortesi» non segue che ogni persona cortese sia libraio.

6.2 Serie numeriche, percentuali e probabilità

Comprende serie numeriche a passo alternato o a somma costante, successioni sull'alfabeto italiano (21 lettere), riparti proporzionali, sconti percentuali, medie aritmetiche e calcolo della probabilità classica su estrazioni da urne o lancio di dadi.

Trappola
Per la probabilità di due eventi compatibili (es. dado pari o maggiore di 4) non sommare due volte l'intersezione: il 6 è sia pari sia maggiore di 4, quindi i casi favorevoli sono 4 su 6 (2/3).

7. Quesiti situazionali e lavoro in PA

8 quesiti situazionali

Scelta della condotta lavorativa più efficace per buon andamento, diligenza, gestione degli imprevisti, relazione con utenti e colleghi e rispetto della gerarchia.

7.1 Gestione di imprevisti, errori e scadenze

In ufficio, in cantiere o in museo l'assistente affronta imprevisti, dati contrastanti e scadenze secondo buon andamento e diligenza: verifica i fatti, avvisa subito il responsabile proponendo una soluzione e garantisce la continuità del lavoro.

Norme: Cost., art. 97 · C.c., art. 2104 · D.P.R. 62/2013, art. 11

Collegamenti

← 4.3 Lavoro pubblico, condotta e disciplinare: i doveri di diligenza e condotta guidano i quiz situazionali

Trappola

La risposta più efficace (0,75 punti) non scarica mai il problema su un collega o sul superiore né nasconde il ritardo: avvisa in anticipo, documenta le criticità e propone un'alternativa immediata.

7.2 Collaborazione, riservatezza e utenza

Nelle tensioni con colleghi, resistenze al digitale o richieste dell'utenza, premia l'ascolto attivo, il confronto costruttivo in privato (mai il rimprovero in pubblico), il supporto ai neoassunti e la tutela della riservatezza dell'utente.

Norme: D.P.R. 62/2013, artt. 11, 12

Trappola

Gli 8 quesiti situazionali non danno mai penalità (-0,25): assegnano 0,75 punti alla scelta più efficace, 0,375 alla neutra e 0 alla meno efficace, quindi vanno sempre tutti risposti in prova.

Da studiare per primo

1. **2.1 Unità stratigrafiche e matrice di Harris:** Cuore del profilo tecnico: i quesiti sullo scavo chiedono unità stratigrafiche, numerazione, interfacce e aggiornamento della matrice di Harris.
2. **3.1 Roma antica: monumenti e topografia:** Roma antica è il tema più frequente tra le domande di archeologia e arte della banca dati: monumenti, regioni augustee, terme, horti e musei romani.
3. **1.1 Beni culturali, verifica e dichiarazione:** Verifica e dichiarazione dell'interesse culturale decidono quali beni sono tutelati: è la base della materia diritto del patrimonio culturale.
4. **4.1 Procedimento, responsabile e avvio:** Responsabile e comunicazione di avvio del procedimento (artt. 5, 6 e 8 della L. 241/1990) sono il nucleo del diritto amministrativo nei 10 quesiti comuni.
5. **7.2 Collaborazione, riservatezza e utenza:** Gli 8 quesiti situazionali valgono il 20% della prova e non hanno penalità: padroneggiare il criterio della risposta più efficace alza il voto.

Piano di ripasso

- Parti dai 15 quesiti specifici: metodo stratigrafico e subacqueo (A2), Roma antica e storia dell'arte (A3), Codice dei beni culturali e MiC (A1).
- Ripassa A3 per epoche: preistoria, Grecia ed Etruschi, Roma, Medioevo e Rinascimento, Barocco, Ottocento e avanguardie, poi critica e musei.
- Nei 10 quesiti comuni consolida responsabile del procedimento (4.1), licenziamento disciplinare (4.3), delitti PA (4.5) e saldi di bilancio (5.1).
- Simula i 40 quesiti in 60 minuti (soglia 21/30, senza orale): rispondi sempre agli 8 situazionali (A7, zero penalità) e calibra il -0,25 sugli altri.

Contenuto verificato sul testo vigente delle norme (Normattiva) e sul bando ufficiale il 07/11/2026. TiConsiglio Preparazione Concorsi.

Contenuto a fini di studio e autovalutazione, generato con il supporto dell'AI. Le informazioni hanno carattere divulgativo e non sostituiscono la normativa vigente né gli atti ufficiali cui occorre sempre fare riferimento: in caso di differenze fanno fede le normative ufficiali vigenti.